

# CFDS

Corso di Formazione Dirigenti Sezionali  
•ANNO 2015•



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA



## LA RESPONSABILITA' DEL PRESIDENTE DI SEZIONE NELLE ATTIVITA' SOCIALI E FORMATIVE

Il presidente di sezione del CAI ha forse una responsabilità differenziata e maggiorata rispetto al presidente di qualsivoglia altro sodalizio? È egli gravato di una del tutto nuova ed eccezionale responsabilità?



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

# La responsabilità civile e la responsabilità penale

La responsabilità civile (= risarcimento del danno a mezzo di pagamento in moneta o a mezzo di ripristino, a propria cura ed a proprie spese, della situazione anteriore al danno) e la responsabilità penale (pene detentive quali la reclusione e l'arresto congiunte e/o disgiunte a pene pecuniarie come la multa e l'ammenda) sono quelle comuni di qualsiasi persona preposta a rappresentare una realtà associativa (= superindividuale).

La responsabilità civile e quella penale spesso viaggiano assieme, ma non necessariamente. Quando il presidente di sezione viene accusato di un reato e, quindi, trascinato avanti il Tribunale dal Procuratore della Repubblica (= Pubblico Ministero), la parte offesa può costituirsi parte civile e chiedere la condanna al risarcimento del danno, se l'imputato viene riconosciuto penalmente colpevole. Può, però, accadere che o nel processo penale aperto contro il presidente di sezione non vi sia costituzione di parte civile (= nessuna richiesta di risarcimento del danno) o la parte offesa pretenda dallo stesso il risarcimento del danno anche in assenza di imputazione penale



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015

CFDS



## • La responsabilità penale

Va segnalato che l'art. 27 della Costituzione Italiana ha stabilito il principio inderogabile per cui la responsabilità penale è solo personale, il che significa:

- che nessuno risponde penalmente per il fatto altrui;
- che nessuno risponde oggettivamente, ossia per un fatto che non è attribuibile al comportamento di una persona.

Di norma e per tutti i reati più gravi (= delitti) si risponde solo a titolo di dolo, quando è provato che la persona ha coscientemente ed intenzionalmente posto in essere il comportamento illecito; più raramente e per i reati più lievi (contravvenzioni) si può penalmente rispondere oltre che per dolo anche per colpa (= negligenza, imprudenza, imperizia, violazione delle norme regolamentari).

La responsabilità penale del presidente, nei termini sopra indicati, non varia se la sezione è mera associazione di fatto (come nella maggior parte dei casi) o associazione riconosciuta (con personalità giuridica attribuita dalla regione e/o dalla prefettura) e/o associazione di promozione sociale.



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015

CFDS



## • La responsabilità civile

Il presidente di sezione può essere condannato al risarcimento del danno causato a seguito della commissione di un reato, ma può essere condannato al risarcimento del danno anche in assenza di reato e/o in assenza di condanna penale.

La condanna civile al risarcimento del danno consegue all'accertamento che il presidente:

- o ha dolosamente (= intenzionalmente) cagionato un danno ingiusto ad altri;
- o ha colposamente (per imprudenza, negligenza, imperizia, violazione delle norme regolamentari) cagionato un danno ingiusto ad altri.

La valutazione della colpa dipende molto dalla sensibilità del giudice, che è interprete del diffuso sentire comune:

- così può accadere che un tempo non era considerata colpevole la condotta del presidente che non si curava di scegliere, nella conduzione di una gita sociale, l'accompagnatore adeguato alle difficoltà del percorso, mentre ora lo è;
- come pure può accadere che un tempo non era considerata colpevole la redazione di una relazione imprecisa/incompleta sulle caratteristiche della gita sociale, mentre ora lo è; ect...

La casistica della possibile responsabilità civile è infinita e non si differenzia, sostanzialmente, dalla responsabilità civile di qualsivoglia individuo in ambito familiare, lavorativo, sociale, sportivo ect ...



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015

CFDS



# La responsabilità civile del presidente di sezione con personalità riconosciuta.

Le sezioni CAI, solitamente, sono associazioni di fatto, ossia prive di personalità giuridica riconosciuta; ciò permette loro di organizzarsi ed attivarsi più liberamente, con minori impacci burocratici (art.36 del Codice Civile). Nelle associazioni di fatto il rischio maggiore è quello che il patrimonio personale del presidente si confonda con quello della sezione (art. 38 del Codice Civile).

Se, invece, la sezione è munita di personalità giuridica riconosciuta dalla regione e/o dal prefetto, si ha una netta distinzione del patrimonio personale del presidente rispetto a quello della sezione.

Sul piano del risarcimento civile del danno, però, ciò può avere scarsa incidenza, perché nella maggior parte dei casi la responsabilità risarcitoria del presidente discende da una sua accertata o accertabile responsabilità penale e questa non può che essere personale. Pertanto, nei fatti, la costituzione di parte civile avviene solo nei suoi confronti.



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015

CFDS



# Ipotesi particolari di responsabilità civile.

1. Nella gestione delle iscrizioni, il presidente deve essere consapevole delle aspettative che sono create in capo al socio; pertanto, l'iscrizione deve avvenire tempestivamente e correttamente. Se per cause a lui non imputabili ciò non può avvenire, deve prontamente e compiutamente informare il richiedente, così da consentire a quest'ultimo di determinarsi di conseguenza.
2. Nell'affidamento delle cariche operative, il presidente, che è legale rappresentante della sezione, deve curarsi di scegliere la persona giusta al posto giusto con chiara delimitazione dei compiti e, quindi, delle responsabilità; per evitare o ridurre contestazioni, è auspicabile ricorrere alla delega scritta, ma comunque il presidente rischia di essere coinvolto se non dimostra di avere compiuto una scelta organizzativa ponderata.
3. Nell'organizzazione delle gite, il presidente è responsabile della appropriata scelta degli accompagnatori, della verifica della esistenza e completezza della relazione informativa; ma soprattutto deve essere consapevole che ogni attività comportante rischio di danni impone diligenza, prudenza, perizia e rigoroso rispetto della normativa statale, regionale, comunale e, soprattutto, del CAI.
4. Nei rapporti con la sede centrale, il presidente, che è legale rappresentante della sezione, deve essere corretto e preciso; non può trasmettere notizie in tutto o in parte non vere e/o essere reticente per conseguire un vantaggio che non spetta.
5. Nella gestione dei rimborsi, il presidente deve essere consapevole che gestisce denaro della sezione e lo deve fare nell'esclusivo interesse di quest'ultima e nel rispetto del proprio statuto e di eventuali regolamenti interni; diversamente può rispondere penalmente per appropriazione indebita e civilmente nei confronti della sezione stessa per il danno finanziario causatole

Da tutte le sopra specifiche responsabilità civili, il presidente può liberarsi solo in presenza di precisa delega scritta; in tal caso, risponde il socio delegato.



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015

CFDS



## Altri casi particolari di possibile responsabilità.

1. Correttezza impone al presidente di essere preciso e veritiero nella presentazione di candidature interne al CAI; concretamente, però, è di difficile configurazione una specifica responsabilità civile per danni.
2. Maggiore è la responsabilità morale del presidente nel presentare con precisione e verità i candidati alla direzione di corsi e scuole del CAI: anche in questo caso, però, è assai arduo configurare una responsabilità civile per danni.
3. Probabile è la responsabilità civile del presidente in caso di grave incidente, soprattutto se la persona offesa dimostra che con diligenza, prudenza, perizia, rispetto della normativa regolamentare lo si sarebbe potuto evitare o anche solo ridurre.
4. Se il presidente prepone ad un incarico di responsabilità persona che sa completamente inidonea o che avrebbe dovuto sapere non essere idonea, può essere chiamata a rispondere, assieme a quest'ultimo, dei danni dallo stesso causati.



CLUB ALPINO ITALIANO  
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

## Conclusione.

In definitiva, il presidente di sezione non è gravato da una responsabilità civile speciale e maggiorata; è la responsabilità di qualsivoglia persona di buon senso, che vuole fare seriamente le cose e per questo si cura non solo del proprio personale operato, ma anche di quello delle altre persone che con lo stesso collaborano.

Il presidente di sezione, però, non è tenuto ad atti eroici.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE